

Dal primo giugno torna Palcoscenico

Raidue: e vennero «I giorni» di Ronconi

*Tutti i nuovi programmi della rete
Rientra Arbore con Compagnia bella*

ROMA. Forte dei risultati raggiunti con la presentazione della prima serie, il direttore di Raidue Giampaolo Sodano ha annunciato ieri l'avvio dell'edizione '91 di «Palcoscenico 2», in onda dal primo giugno alle 21,30 fino alla fine di ottobre. L'evento più importante del nuovo ciclo (che come il primo proporrà ai telespettatori una raccolta di trasposizioni televisive di opere teatrali, liriche e di balletti) sarà la ripresa de «Gli ultimi giorni dell'umanità» di Karl Kraus con la regia di Luca Ronconi. La complessa operazione si realizza anche grazie al contributo di 200 milioni offerto dal ministero del Turismo e Spettacolo attraverso l'Etì. «Per il futuro - ha spiegato il ministro Tognoli - l'impegno preso tra ministero dello Spettacolo e l'Azienda di viale Mazzini si definirà volta per volta e riguarderà tutte e tre le reti». Complessivamente, ha detto ancora Tognoli, il contributo ministeriale per le attività televisive potrebbe oscillare tra uno e due miliardi. Le riprese al Lingotto di Torino andranno avanti fino al 23 dicembre, ultimo giorno di repliche; saranno realizzate con otto telecamere e la regia sarà affidata allo stesso Ronconi che ha già messo a punto una scaletta delle scene contenute nella versione televisiva. Sul piccolo schermo «Gli ultimi giorni dell'umanità» dovrà durare massimo due ore e mezzo, circa ses-

santa minuti in meno rispetto alla versione teatrale. Del cartellone della nuova serie di «Palcoscenico» faranno poi parte 5 commedie pirandelliane («Così è se vi pare», «La signora Morli uno e due», «La vita che ti diedi», «L'amica delle mogli», «L'uomo, la bestia, la virtù»), alcune novità italiane, diverse opere liriche tra cui la «Tosca» dell'Opera di Roma con la regia di Bolognini e «La fanciulla del West» con Plácido Domingo. Nella prima serie di «Palcoscenico» erano state proposte sette opere liriche e undici di prosa: le prime avevano avuto una percentuale d'ascolto pari al 7,2% (751 mila spettatori), le seconde il 9,9% (1 milione 775 mila spettatori). Il ciclo dedicato ad Eduardo ha guidato la classifica d'ascolto con uno share medio del 13,1%. Dall'analisi dei dati è emersa anche una descrizione qualitativa del pubblico di «Palcoscenico»: prevalentemente femminile, di età elevata, di condizione socio-economica medio-superiore, concentrato nel Nord dell'Italia (con l'unica eccezione del ciclo eduardiano che ha richiamato spettatori soprattutto in Campania).

Sodano ha anche fatto sapere che la seconda rete chiuderà il bilancio del '90 in pareggio: «Ho avuto a disposizione 211 miliardi e tanti ne ho spesi. Quando sono arrivato alla conduzione della rete i conti non quadravano e



Renzo Arbore ritorna in tv

le spese sfioravano di 143 miliardi. Per un dirigente d'azienda, ma in particolare per chi lavora alla Rai, è un dovere preciso rispettare le previsioni». Tra le novità della nuova annata di programmazione c'è infine «E compagnia bella», in partenza da metà gennaio, in seconda serata, quindi intorno alle 22. Affidato alla coppia formata da Mara Venier e Enrico Vaime, il nuovo programma segna praticamente il rientro in tv di Renzo Arbore: non si sa se il conduttore di «Indietro tutta» farà anche apparizioni in video, ma è certo che la sua impronta sarà ben riconoscibile nella nuova proposta televisiva. Prima di «E compagnia in bella» (alle 20,30) Raidue proporrà, a partire da Natale, una nuova serie di sceneggiati italiani.

Fulvia Caprara